



Ti trovi qui: Home » Fotonotizia » Una Giornata Mondiale per l'Ambiente con il ministro Costa

Una Giornata Mondiale per l'Ambiente con il ministro Costa

Publicato il: 05 Giugno 2019 In: Fotonotizia



Il ministro Costa con i manifestanti di Fridays for Future

“Oggi abbiamo firmato un Protocollo che è un Piano d'azione operativo. Agiremo come ministri e in accordo con le Regioni con impegni concreti, perché è importante lavorare insieme. Ci siamo assunti una responsabilità politica pubblica, amministrativa e gestionale. Vogliamo fare da battistrada anche per gli altri Paesi europei in procedura d'infrazione”. Lo ha affermato ieri il ministro per l'Ambiente Sergio Costa in margine alla due giorni che ha caratterizzato la Giornata Mondiale per l'Ambiente nella nostra città. Un evento importante, di portata europea, che ha visto all'EnviPark il confronto tra il commissario Ue Karmenu Vella e il presidente del Consiglio Giuseppe Conte sul tema della qualità dell'aria: Clean Air Dialogue è stato un confronto aperto e costruttivo per mettere insieme le forze e fare qualcosa di concreto per la qualità dell'aria italiana. De 400mila morti all'anno nell'Unione europea per smog, 80mila sono italiani. La Pianura Padana è una delle aree europee più difficili, e Torino ha purtroppo la maglia nera nella classifica delle città più inquinate.

Articoli recenti

[Una Giornata Mondiale per l'Ambiente con il ministro Costa](#)

[“Creatività, arte del vivere” a Palazzo Barolo](#)

[Una corona di fiori per ricordare le vittime di piazza San Carlo](#)

[Mobilità sostenibile, a Torino da tutta Italia per il convegno Anci](#)

[“Clean Air Dialogue”, confronto Italia – Ue sulla qualità dell'aria](#)

Archivi

[Giugno 2019](#)

[Maggio 2019](#)

[Aprile 2019](#)

[Marzo 2019](#)

[Febbraio 2019](#)

[Gennaio 2019](#)

[Dicembre 2018](#)

[Novembre 2018](#)

[Ottobre 2018](#)

[Settembre 2018](#)

[Agosto 2018](#)

[Luglio 2018](#)[Giugno 2018](#)[Maggio 2018](#)[Aprile 2018](#)[Marzo 2018](#)[Febbraio 2018](#)[Gennaio 2018](#)[Dicembre 2017](#)[Novembre 2017](#)[Ottobre 2017](#)[Settembre 2017](#)[Agosto 2017](#)[Luglio 2017](#)[Giugno 2017](#)[Maggio 2017](#)[Aprile 2017](#)[Marzo 2017](#)[Febbraio 2017](#)[Gennaio 2017](#)[Dicembre 2016](#)[Novembre 2016](#)[Ottobre 2016](#)[Settembre 2016](#)[Agosto 2016](#)[Luglio 2016](#)[Giugno 2016](#)[Maggio 2016](#)[Aprile 2016](#)[Marzo 2016](#)[Febbraio 2016](#)

"Questo il motivo della scelta di Torino quale sede del Dialogue - ha spiegato Costa - è la città che più delle altre subisce le conseguenze di questo problema ambientale e che più delle altre si è mossa per contrastarlo nel modo più efficace possibile".

Il "Clean air dialogue" è lo strumento operativo del "Clean air policy package" della Commissione europea. Due giorni di sessioni tecniche e tavole rotonde che hanno portato alla sottoscrizione di un protocollo di intesa, un vero e proprio patto d'azione, tra presidenza del Consiglio, ministeri dell'Ambiente, dell'Economia, dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Politiche agricole, della Salute, Regioni e Province autonome, che prevede misure a breve e medio periodo per il miglioramento della qualità dell'aria.

Le misure del Protocollo, supportato da un budget di 400 milioni all'anno, riguardano i tre settori maggiormente responsabili dell'inquinamento: trasporti, agricoltura e riscaldamento domestico a biomassa, guidate da una Unità di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri. Tra le misure, interventi per l'abbattimento delle emissioni di ammoniaca in agricoltura, limiti di velocità ridotti sui tratti autostradali vicini ai centri urbani, riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalle stufe a biomassa e dagli impianti termici alimentati a biomassa ma anche limitazioni all'utilizzo degli impianti di riscaldamento alimentati a gasolio, oltre all'uscita dal carbone per produrre calore ed energia entro il 2025.



A fronte delle due procedure di infrazione mosse dalla Commissione Ue contro l'Italia per i troppi superamenti dei livelli di inquinanti nell'aria, Costa ha detto: "Chiediamo all'Unione Europea che si misurino gli sforzi fatti per migliorare la qualità dell'aria, oltre ai risultati ottenuti. Quando lo sforzo è particolarmente forte e si profonde per risolvere la questione - ha spiegato il ministro - non va appesantito di fronte alla Corte di Giustizia, perché far pagare un'infrazione all'Italia, malgrado i grandi sforzi, significa togliere risorse che possono essere impiegate nel miglioramento della qualità ambientale e dell'aria".

Dopo la lunga giornata di ieri, il ministro Costa ha voluto restare in città nella Giornata mondiale per l'Ambiente per condividere due momenti importanti. Il primo, questa mattina, al Parco Stura riaperto per l'occasione. Il progetto di riforestazione del Parco Stura sud, nei pressi di corso Giulio Cesare, è un contributo alla rinascita del paesaggio naturale e alla compensazione delle emissioni nocive nell'aria

torinese.



Si tratta di 700 alberi e 300 arbusti di 32 specie autoctone, caratteristiche dei boschi e delle fasce di riva della pianura piemontese (querce, pioppi, olmi, aceri tra gli altri). Per la loro messa in posa spicca il ruolo di Ipla e della Regione Piemonte, oltre a quello dell'Area Verde della Città di Torino e ad un ampio partenariato di altri soggetti del Torinese.

Il verde pubblico viene qui considerato come parte di una strategia complessiva di sviluppo sostenibile, resa possibile grazie all'interessamento della Città di Torino e della Regione Piemonte e al sostegno di Fpt Industrial – gruppo Cnh, che con la messa a dimora degli alberi compenserà in parte le emissioni di CO₂ dei propri stabilimenti, favorendo il benessere ambientale della città.



La posa degli alberi è avvenuta nel mese di marzo a cura di Ipla. Il Parco Stura fa parte delle aree pilota del progetto regionale "Urban Forestry" che ha come scopo la redazione di linee guida per fornire e valorizzare i servizi ecosistemici forniti dal verde urbano. Le prestazioni ambientali del parco Stura saranno monitorate e valutate: è un'area pilota regionale per il monitoraggio degli assorbimenti del carbonio, di ozono e polveri, ma anche mitigazione delle isole di calore in città, grazie alla collaborazione con il Crea ed è prevista la certificazione dei servizi ecosistemici forniti dal parco, in base ai dati e misure che sono già in corso.

Il fertilizzante utilizzato durante i lavori di messa in posa è il compost messo a disposizione gratuitamente da Acea, trasportato nel parco con i mezzi messi a disposizione da Iren.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di riaprire il parco e di favorirne la frequentazione da parte della cittadinanza, pur conservandone le caratteristiche naturali. Tra gli ulteriori interventi previsti, la cura degli alberi lungo la pista ciclabile e una nuova illuminazione.

In questo contesto ministero, Regione, Città Metropolitana e Comune hanno firmato un protocollo d'intesa per lo sviluppo e la valorizzazione del verde urbano e dei servizi ecosistemici correlati, applicando in senso pratico i principi della tutela ambientale e della valorizzazione delle biodiversità presenti nella Carta di Bologna.

Alle 11,30 Costa si è poi incontrato con 150 ragazzi della scuola superiore e dell'Università per un confronto sui temi ambientali. Un incontro informale tra giovani e istituzioni per confrontarsi sui temi dell'inquinamento atmosferico, dell'ambiente e del cambiamento climatico, sempre più centrali nel dibattito di oggi, anche a livello nazionale. Con lui la sindaca Appendino e l'assessore Unia, moderati dal giornalista Beppe Rovera. Erano presenti anche i promotori di "Fridays for Future" che hanno letto un messaggio rivolto alle istituzioni.

[Gennaio 2016](#)

[Dicembre 2015](#)

[Novembre 2015](#)

[Ottobre 2015](#)

[Settembre 2015](#)

[Agosto 2015](#)

[Luglio 2015](#)

[Giugno 2015](#)

[Maggio 2015](#)

[Aprile 2015](#)

[Marzo 2015](#)

[Febbraio 2015](#)

[Gennaio 2015](#)

[Dicembre 2014](#)

[Novembre 2014](#)

[Ottobre 2014](#)

[Settembre 2014](#)

[Luglio 2014](#)

[Giugno 2014](#)

[Marzo 2014](#)

[Febbraio 2014](#)

[Gennaio 2014](#)